DANIELA CAPRA
Università di Urbino

Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici

Questo lavoro prende le mosse da un corso sulla sintassi della lingua spagnola che ho tenuto recentemente all'Università di Urbino. L'analisi che segue si basa sul libro di María Luz Gutiérrez, *Estructuras sintácticas del español actual*[1], della quale ho seguito le scelte –sebbene a volte discutibili– di catalogazione dei fenomeni linguistici. Due casi chiariranno le ragioni per cui non sempre concordo con le decisioni, pur da me adottate, della linguista spagnola.

1. Una possibile definizione di complemento indiretto implica la presenza di preposizioni che precedano il complemento stesso, mentre il complemento diretto si caratterizzerebbe per la loro assenza, o almeno per l'idea di transitività del verbo: orbene, la Gutiérrez, coerentemente con tale definizione, classifica i casi di "a personale" tra i complementi indiretti[2]. È una posizione estremista che non mi pare condivisibile, ma che ciò nonostante ho adottato.

2. Per la catalogazione dei complementi, oltre a quelle di complemento diretto (CD) e indiretto (CI), nel testo della Gutiérrez è prevista solo la categoria di complemento circostanziale (CC), nella quale vanno quindi a cadere, con eccessive semplificazioni, tutti gli altri tipi di complemento.

[1] SGEL, 1978; c'è una nuova edizione –la 5ª – del 1998.

[2] È questo un problema teorico di non semplice soluzione, dato che nella pratica è facile identificare sia il complemento diretto, sia quello indiretto. Mentre la caratterizzazione semantica dà adito a un processo circolare ed inoltre risulta a volte inesatta, quella formale (concretamente, le prove operazionali consistenti in commutazioni e in trasformazioni) può presentare seri inconvenienti nella definizione di tali complementi e pertanto non è priva di ambiguità. La Gutiérrez aggira dunque l'ostacolo, con la soluzione proposta.

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

Non seguire queste linee guida avrebbe comportato un divario iniziale che avrebbe invalidato il resto dell'analisi: non restava altra scelta che aderire totalmente ai criteri della Gutiérrez, o rinunciare all'analisi comparativa.

L'autrice analizza saggi di Eugenio d'Ors e di Julián Marías per scoprire "qué estructuras sintácticas funcionan realmente en el español actual" (p. 10); successivamente, tali strutture vengono catalogate, computate e tradotte in valori percentuali. Applicando lo stesso metodo ad articoli di argomento economico tratti da diversi numeri dell'anno 2000 del quotidiano "El País" mi proponevo a mia volta di raccogliere dei dati da confrontare poi con quelli della Gutiérrez, con il proposito finale di vedere quali fossero gli eventuali margini di scarto tra i due tipi di testi. L'interesse per i risultati è stato più forte delle discrepanze teoriche con le scelte della linguista.

Ho dunque proceduto nel seguente modo: ho diviso i testi prescelti in frasi; per ogni frase ho individuato: soggetto, verbo, eventuali complementi e nome del predicato. Per frase ho inteso, sulla scia della Gutiérrez, un segmento di discorso organizzato attorno a un verbo di forma personale e caratterizzato da autonomia linguistica a livello sintattico, semantico e prosodico. Le cosiddette subordinate, pertanto, non sono state considerate frasi, ma –seguendo ancora, ovviamente, la Gutiérrez– sono state inserite tra i CC. All'interno di un periodo si può dunque trovare una sola frase, ma ce ne possono essere due, tre o più, in coordinazione. A volte, il punto non è invece da considerare il termine della frase, ma una pausa di minore entità, non conclusiva.

Un esempio di periodo con due frasi in coordinazione tratto dal mio *corpus* è: "De hecho, ninguno de los operadores españoles quiere hacer públicas sus previsiones de ingresos o beneficios en el UMTS [Universal Mobile Telecommunications System],/ pero cada uno de los cuatro consorcios ha comprometido una inversión inicial mínima de un billón de pesetas." Un esempio di frase che travalica il punto è: "Todos dicen que será la revolución. Para los usuarios de teléfonos móviles, porque podrán realizar tareas con un pequeño terminal portátil que ahora ni siquiera se atreven a soñar. Para fa-

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

bricantes y operadoras, porque se abre de par en par un nuevo mercado de ámbito mundial, no exento, por otra parte de incertidumbres"[3].

Sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- rapporto periodi semplici / periodi complessi (formati da 1, 2, 3, 4, 5 o più frasi)
- rapporto tra frasi (F) con soggetto espresso e quelle con soggetto ellittico
- rapporto tra F con verbo (V) espresso e F con V in elisione
- posizione reciproca di S e V (anche con la variabile immediato – non immediato)
- posizione reciproca di V e CD (immediato – non imm.)
- posizione reciproca di V e CI (immediato – non imm.)
- posizione reciproca di V – CD – CI (ignorando eventuali altre interposizioni)
- posizione reciproca di S – V – NP (ignorando eventuali altre interposizioni)
- rapporto tra frasi con CC e frasi senza CC
- rapporto tra frasi con 1, 2, 3 o più CC
- rapporto tra le frasi, rispetto al numero degli elementi che le compongono
- rapporto tra F predicative semplici (solo S e V), complesse (anche CD e/o CI) e F copulative

I risultati dell'analisi sul *corpus* da me studiato, che offro con i dati della Gutiérrez per una comparazione, sono i seguenti:

Periodi semplici:	384	83,7%	Percent. Gutiérrez:	82,7%
Per. complessi:	75	di cui:		
- con 2 frasi:	64	14,0%		15,5%
- con 3 frasi:	7	1,5%		1,4%
- con 4 frasi:	3	0,6%		0,0%
- con 5 frasi:	1	0,2%		0,3%
(non ci sono periodi formati da 6 o più frasi)				0,1% (con 6 F)

Per un totale di 166 F contenute nei periodi complessi.

[3] Entrambe le citazioni da: "Teléfonos para la siguiente generación" di P. Fernández de Lis, numero del 20 marzo 2000.

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

Frasi con soggetto espresso:	429	78,0%	Percent. Gutiérrez: 65,7%
Frasi con soggetto ellittico:	97	17,6%	34,3%
(F impersonali:	24)		0,0%
Totale frasi:	550	100,0%	100,0%

Frasi con verbo espresso:	534	97,0%	Percent. Gutiérrez: 93,6%
Frasi con verbo ellittico:	16	3,0%	6,4%
Totale frasi:	550	100,0%	100,0%

Come si può notare, negli articoli economici che costituiscono il *corpus* da me analizzato, mentre il rapporto tra periodi semplici e complessi non presenta discrepanze rilevanti rispetto ai valori ricavabili dai saggi esaminati da M.L. Gutiérrez, le percentuali di soggetti e verbi espressi sono nettamente superiori. Tale fenomeno si potrebbe spiegare con una maggiore volontà di chiarezza da parte dei giornalisti, che rifuggirebbero le possibili ambiguità insite nelle relative ellissi, specificando soggetti e verbi anche quando ciò non risulti indispensabile. Infine, mentre l'elisione di parti del discorso costituisce una caratterizzazione stilistica, la presenza di tutti gli elementi necessari incide in minor grado sul livello connotativo del messaggio.

Continuando con l'esposizione dei risultati dell'indagine, si osservino i dati relativi alla posizione reciproca di soggetto, verbo e complementi.

Posizione reciproca Soggetto – Verbo

S – V immediato	312	74,6%	Gutiérrez: 62,4%
S – V non immediato	14	3,4%	10,2%
V – S immediato	81	19,4%	18,4%
V – S non immediato	11	2,6%	9,0%
S – V totale	326	78,0%	72,6%
V – S totale	92	22,0%	27,4%

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

Posizione reciproca Verbo – Complemento Diretto

V – CD immediato	178	65,7%	Gutiérrez: 64,0%
V – CD non immediato	52	19,2%	25,3%
CD – V immediato	40	14,7%	10,2%
CD – V non immediato	1	0,4%	0,5%
V – CD totale	230	84,9%	89,3%
CD – V totale	41	15,1%	10,7%
Tot. V-CD e CD-V	271	100,0%	100,0%

Posizione reciproca Verbo – Complemento Indiretto

V – CI immediato	66	67,4%	Gutiérrez: 53,8%
V – CI non immediato	19	19,4%	20,7%
CI – V immediato	12	12,2%	23,9%
CI – V non immediato	1	1,0%	1,6%
V – CI totale	85	86,7%	74,5%
CI – V totale	13	13,3%	25,5%
Tot. V-CI e CI-V	98	100,0%	100,0%

Tra i dati rilevanti emerge la maggior regolarità sintattica delle frasi del *corpus* da me studiato, riscontrabile nell'altissima predominanza di S – V immediati seguita a distanza dalla combinazione V – S immediati. Lo stesso vale per V – CD immediato (65,7%) e per V – CI (67,4%), sempre immediato. La combinazione CI – V immediato offre pochi esempi negli articoli di giornale, probabilmente per il minor uso di forme pronominali. I dati confermano quindi la regolarità sintattica, concordando in generale con quelli precedenti sulla presenza di soggetti e verbi, che risulta superiore, come si ricorderà, a quella degli stessi nei saggi analizzati dalla Gutiérrez, dove era preferita l'elisione.

Vediamo ora i risultati attinenti alla posizione reciproca di tre elementi in combinazione.

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

Posizione reciproca di Verbo - Complemento Diretto - Complemento Indiretto

V – CD – CI	10	45,5%	22,2%
V – CI – CD	7	31,8%	26,0%
CI – V – CD	3	13,6%	42,6%
CD – V – CI	2	9,1%	5,5%
CD – CI – V	0	0,0%	3,7%
TOT.	22	100,0%	100,0%

Posizione reciproca di Soggetto – Verbo – Nome del Predicato

S – V – NP	56	61,5%	66,3%
NP – V – S	30	33,0%	17,8%
V – NP – S	4	4,4%	3,4%
V – S – NP	1	1,1%	2,5%
TOT.	91	100,0%	100,0%

L'inversione di soggetto e nome del predicato, particolarmente frequente, pare una struttura prediletta nel giornalismo, probabilmente perché in tal modo si evidenzia in maniera più immediata il contenuto del messaggio che si intende trasmettere. Al contrario, il verbo in posizione iniziale (seguito dagli altri due elementi) implica un'attenzione allo stile che gli articoli economici preferiscono evitare, per avvicinarsi a un supposto "grado zero" sintattico della comunicazione. Molto comune risulta infatti la struttura seguente: "Un tercer espacio es el calificado como Auction o zona de subastas, donde un miembro de la plataforma puede subastar sus excedentes" o "La previsión para los próximos tres años es llegar a unas operaciones por un volumen de 80 billones de pesetas"[4], ossia NP-V-S.

[4] Entrambe le citazioni sono tratte da "El negocio alimentario se instala en Internet", di Vidal Maté, 12-3-2000.

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

Per quanto riguarda i rapporti reciproci tra V-CD-CI invece, si rende evidente il minor uso di pronomi negli articoli del *corpus* da me esaminato rispetto ai saggi di d'Ors e di Marías, che emerge chiaramente dalla scarsità di casi in cui uno dei due complementi o entrambi precedono il verbo. Alcuni esempi chiariranno queste strutture: "Algunas firmas tecnológicas están considerando planes para dejar la región si California no proporciona electricidad de forma fiable" riporta un articolo, per poi ribadire "Varias empresas de alta tecnología han cancelado o congelado sus planes de inversión en California y, aunque en la reunión no se habló de abandonar el Estado, Guardino reveló que responsables de algunas firmas estaban considerando en serio planes para marcharse si no hay soluciones creíbles"[5]. Lasciando da parte altre considerazioni formali sulle frasi citate, interessa qui notare che si tende all'uso della struttura più lineare (S-V-CD), a discapito di altre, che risulterebbero meno immediatamente comprensibili.

Passiamo ora al rapporto tra frasi che contengono uno o più complementi circostanziali e frasi che non ne contengono:

F senza CC:	263	47,8%	Gutiérrez: 43,0%
F con CC:	287	52,2%	57,0%
di cui:			
F con 1 CC:	217	75,6%	67,5%
F con 2 CC:	60	20,9%	25,8%
F con 3 CC:	10	3,5%	6,0%
F con 4 CC:	0	0,0%	0,6%
F con 5 CC:	0	0,0%	0,1%

Come si può vedere, nei saggi filosofici è maggiore il numero di frasi contenenti complementi circostanziali. Parimenti, è superiore il numero medio di tali complementi per frase. Si consideri però che questo complemento comprende anche i vari tipi di subordinate, quali concessive, finali, causali, modali, condizionali, ecc.,

[5] Da "Las empresas de Silicon Valley amenazan con marcharse si siguen los cortes de luz", di R. de Rituerto, 20-1-2001.

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

che entrano così nel computo dei complementi circostanziali assieme ai complementi di tempo e di luogo e a un gran numero di locuzioni avverbiali, oltre ai participi assoluti e alle frasi di gerundio. Si veda il seguente brano, dove abbondano i complementi circostanziali: "Y es que, una vez eliminadas las barreras de velocidad, la lista de las cosas que se podrán hacer con un móvil UMTS parece limitada sólo a la imaginación. En tres o cuatro años, cuando las redes sean completamente operativas, se podrá acceder a todo tipo de información de Internet (aunque difícilmente navegar), hacer la compra, invertir en Bolsa, adquirir música o libros digitales, enviar mensajes multimedia... Por todo ello, UMTS significa mucho más que una nueva generación de telefonía en el aspecto técnico"[6]. Questo articolo, particolarmente ben scritto, possiede, nella sua varietà, una concentrazione specialmente alta di CC; più frequentemente invece, negli articoli che costituiscono il mio *corpus*, il CC si esprime per lo più attraverso complementi di tempo e di luogo, che aggiungono precisione alle informazioni senza complicare strutturalmente la frase.

Il rapporto tra le frasi rispetto al numero di elementi che le compongono è il sunto di tutte le discrepanze viste finora e va ovviamente interpretato di conseguenza. Si osservi il seguente quadro riassuntivo:

F con 1 elemento:	11	2,0%	Gutiérrez: 1,8%
F con 2 elementi:	70	12,7%	20,8%
F con 3 elem.:	270	49,1%	38,9%
F con 4 elem.:	143	26,0%	28,3%
F con 5 elem.:	47	8,5%	8,6%
F con 6 elem.:	8	1,5%	1,4%
F con 7 elem.:	1	0,2%	0,1%
F con 8 elem.:	0	0,0%	0,0%
F con 9 elem.:	0	0,0%	0,1%

Il netto predominio di frasi costituite da tre elementi (nella

[6] Da "Teléfonos para la siguiente generación", *cit.*

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

maggior parte dei casi, soggetto, verbo e un complemento) nel *corpus* da me studiato è un altro indice della regolarità e della maggior semplicità di quei testi. Le frasi con due elementi sono invece notevolmente più scarse, ma anche in questo caso la motivazione è da ricercarsi nella necessità di chiarezza, in opposizione all'elisione di elementi. Per quanto riguarda quelle con un elemento, si tratta in vari articoli di giornale di un verbo che introduce un discorso diretto, una citazione; mentre quest'ultima è stata analizzata come frase (o insieme di frasi), quel verbo, da solo, può costituire una frase a sé. A partire dalla frase con quattro elementi, si osservi l'inferiorità dei valori percentuali relativamente agli articoli di giornale: bisogna supporre che di norma i loro autori costruiscano frasi complessivamente più brevi e sviluppino le idee utilizzando una maggior quantità di frasi, anziché arricchire le stesse con un più alto numero di elementi costitutivi. Fanno eccezione le frasi con 6 e con 7 elementi, di poco superiori.

L'ultima serie di dati che mi sono proposta di confrontare con quelli corrispondenti offerti da M.L. Gutiérrez è quella riferita al rapporto tra frasi predicative semplici, complesse e frasi copulative, che riporto di seguito:

F predicative semplici:	105	19,0%	Gutiérrez: 22,7%
F pred. complesse:	327	59,5%	52,3%
F copulative:	118	21,5%	25,0%
Totale:	550	100%	100%

La frase predicativa complessa –sintatticamente considerabile come standard– è più frequente nel mio *corpus*, a riprova della maggior regolarità delle frasi che lo compongono; quella semplice ci riporta alla bassa percentuale di F con due elementi che si è riscontrata rispetto a quelle dei saggi filosofici studiati dalla Gutiérrez, anche se sarebbe sbagliato identificare *tout-court* i due elementi di queste con le frasi predicative semplici. Analizzando i singoli articoli, le frasi copulative offrono un panorama variegato, giacché la loro presenza è a volte molto cospicua (10 su 27, 15 su 40), altre è più o meno scarsa (3 su 32, 6 su 28) e in un caso nulla. Il dato com-

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes

plessivo in questo caso rispecchia una situazione non omogenea, che risente particolarmente dei gusti e delle scelte del giornalista che scrive.

Le considerazioni su questo e sugli altri dati confrontati con il testo di partenza potrebbero continuare, per sviscerare aspetti più puntuali delle discrepanze tra la prosa filosofica e quella giornalistica. Per il momento, mi fermo alla constatazione più conclusiva, quella cioè, già sottolineata più volte, della maggior regolarità –quasi linearità– degli articoli tratti dalla stampa periodica, dove ciò che conta è l'informazione chiara, e dove lo stile personale di norma non è un pregio.

AISPI. Sintassi dello spagnolo attuale: analisi di articoli economici.
Centro Virtual Cervantes